



Cesareo, V. (a cura di), *Welfare responsabile*, Milano, Vita e pensiero, 2017

Il volume rappresenta l'esito di un lungo percorso di riflessione e ricerca sul welfare responsabile, iniziato nel 2014, che ha visto il coinvolgimento di esperti e studiosi di diverse università italiane e di un ente no profit: la Congrega della Carità Apostolica di Brescia. Dopo aver passato in rassegna le significative modificazioni sociali che hanno generato la cosiddetta "crisi del welfare" a partire dagli anni '80 del secolo scorso (aumento delle fasi di criticità nel ciclo di vita, crescita della popolazione anziana, cambiamenti del mercato del lavoro, aumento della povertà e delle diseguaglianze, crescita della circolazione di persone e servizi, diffusione della soggettività e dell'iperindividualismo...), il volume si focalizza sul ripensamento di un nuovo sistema di welfare, partendo dalla centralità della persona, dalla responsabilità e dal livello meso (locale), che rappresenta quella realtà - non riconducibile in maniera generalizzata a un territorio - in cui si mettono insieme i molteplici attori del welfare (pubblico, privato e privato sociale) e le diverse funzioni per conseguire, in una dimensione comunitaria, un'efficace integrazione tra le politiche e gli interventi.

Il volume è strutturato in quattro parti. Nella prima parte si offre uno sguardo al welfare in Italia e in Europa partendo da un inquadramento storico (Italo Vaccarini). Il saggio di Giovanni Bertin introduce l'analisi in una prospettiva europea, analizzando le radici politiche e sociali dei diversi sistemi di welfare. I contributi di Marzulli, Moscatelli, Pavesi e Pasini riportano la riflessione al contesto nazionale presentando alcune proposte per rispondere alla crisi del welfare nel nostro Paese. Chiude la prima parte il saggio di Gian Carlo Blangiardo e Luca Pesenti che analizza le ricadute dei mutamenti socio-demografici sulle strutture del welfare, evidenziando come l'invecchiamento della popolazione rappresenti oggi la principale sfida.

La seconda parte del volume è dedicata alla restituzione degli esiti della ricerca empirica realizzata su 24 casi studio negli ambiti identificati del welfare comunitario, municipale e aziendale.

La terza parte del volume evidenzia le spinte all'innovazione in alcuni settori fondamentali del welfare: le pensioni, la sanità, la casa, il lavoro, la povertà, l'educazione che permettono di approfondire alcuni aspetti del dibattito attuale. La quarta parte del volume è dedicata all'organica presentazione della proposta di un welfare responsabile con «alcune indicazioni prospettiche che possono diventare scelte operative, strategie, politiche in grado di produrre un welfare efficace, sostenibile, eticamente orientato». Il contributo di Cesareo e Pavesi ne espone le possibili criticità e le condizioni di fattibilità. Sulla stessa linea il contributo di Stefano Tomelleri che evidenzia come sia necessaria una revisione delle professioni che afferiscono al welfare e un ripensamento dei modelli formativi con cui tradizionalmente sono state istruite. In appendice al volume si offre un glossario delle parole chiave del welfare responsabile: benessere, empowerment, persona, responsabilità, reti di prossimità, welfare sostenibile.